

COPIA

DELIBERAZIONE N. 13

COMUNE DI VOGHIERA  
(PROVINCIA DI FERRARA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **ordinaria** in prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO

TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI TASI - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E  
DETRAZIONI PER L'ANNO 2015

L'anno **Duemilaquindici**, addì **Ventisei** del mese di **Marzo** alle ore **21:00** - Sala Consiglio c/o il Centro Civico Comunale di Voghiera, si è riunito il Consiglio Comunale convocato previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge.

All'appello risultano i Consiglieri:

PRESENTI	ASSENTI
CAVICCHI CHIARA MASINA ISABELLA FIORESI CLAUDIO CESTARI GRETA BONORA IVANO MANTOVANI VALENTINA BANDIERA DANTE DALLA LIBERA GLORIA ORI SILVANO RUBBINI MICHELE LO BIUNDO STEFANO	QUARELLA GRAZIANO PAZZI MATTEO
TOTALE PRESENTI N. 11	TOTALE ASSENTI N. 2

Sono inoltre presenti gli Assessori esterni: BENETTI PAOLO, LUPINI PAOLO

Partecipa il Segretario Generale Dott. Onofrio TARTAGLIONE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, Dott.ssa Chiara CAVICCHI, assume la Presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato;

In copia a:

Capo Settore Segreteria Affari Generali	[ ]	Capo Settore Finanza e Bilancio	[ ]
Servizio Segreteria/Protocollo e Archivio	[ ]	Servizio Tributi/IVA/Economato	[x]
Servizio Cultura/Scuola/Sport	[ ]	Servizio Personale	[ ]
Servizio Stato Civile/Anagrafe	[ ]	Capo Settore Urbanistica, Patrimonio, Ambiente	[ ]
Servizio Elettorale/Leva/Sociale/Casa	[ ]	Servizio LL.PP./Manutenzioni	[ ]
Servizio Albo/Notifiche	[ ]	Servizio Tecnico ed Urbanistica	[ ]
Servizio Polizia Municipale	[ ]	Servizio Attività Produttive/Sanità/Polizia Amm.va	[ ]
		Servizio SUAP/Contratti	[ ]

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27.12.2013 che istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 2013, che prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI, concernente tra l'altro:
  - 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
  - 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- l'art. 1, comma 683 che prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- l'art. 1, comma 679, della legge 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015), con il quale viene confermato il livello massimo di imposizione (2,5 per mille) già previsto dall'art. 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e nel contempo viene confermata la possibilità di superare i limiti di legge relativi all'aliquota della TASI ed alle aliquote massime di TASI e IMU per gli "altri immobili", per un ulteriore 0,8 per mille complessivo, ripartibile a discrezione del Comune tra abitazione principale ed altri immobili a condizione che siano finanziate detrazioni d'imposta o altre misure;

Preso atto che il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015, con decreto del ministero dell'interno del 24/12/2014, è stato differito al 31 marzo 2015 e che con successivo Decreto del 16.03.2015 è stato ulteriormente differito al 31.05.2015;

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 23 del 23.02.2015, immediatamente eseguibile, con la quale si approvava lo schema del progetto di bilancio di previsione 2015 e i relativi allegati;

Visto il Regolamento Comunale per la disciplina della TASI, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 in data 28.04.2015 il quale dispone che:

- a) Il Consiglio Comunale approva le aliquote entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione. Con il medesimo atto può essere deliberato l'azzeramento dell'aliquota con riferimento a determinate fattispecie imponibili, a settori di attività e tipologia e destinazione degli immobili;
- b) con la medesima deliberazione il Consiglio Comunale individua i servizi indivisibili indicando analiticamente, per ciascuno di tali servizi, i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- c) con la medesima deliberazione il Consiglio Comunale può riconoscere detrazioni e riduzioni d'imposta, o altre misure;

Considerato che la legge n. 147 del 2013, prevedeva:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- all'art. 1, comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili;
- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

Considerato altresì che con l'art. 1, comma 679, della legge 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015), viene confermato anche per l'anno 2015, il livello massimo di imposizione (2,5 per mille) già previsto dall'art. 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e nel contempo viene confermata la possibilità di superare i limiti di

legge relativi all'aliquota della TASI ed alle aliquote massime di TASI e IMU per gli "altri immobili", per un ulteriore 0,8 per mille complessivo, ripartibile a discrezione del Comune tra abitazione principale ed altri immobili a condizione che siano finanziate detrazioni d'imposta o altre misure "tali da generare effetti sul carico di imposta Tasi equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'Imu relativamente alla stessa tipologia di immobili";

Visto che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali (ad esclusione delle categorie A/1, A/8 e A/9) ed a quelle ad esse equiparate con legge e regolamento, e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della TASI, le quali saranno rivolte alla parziale copertura dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2015:

Illuminazione pubblica	Euro	132.490,13
Manutenzione strade (escluse le spese finanziate con i proventi violazioni al codice della strada e fondo sviluppo investimenti)	Euro	104.980,32
Verde pubblico	Euro	39.865,99
Polizia Municipale (escluse le spese finanziate con i proventi violazioni al codice della strada)	Euro	50.099,00
Servizio zoiatrico	Euro	10.650,00
Servizio di protezione civile	Euro	2.900,00
TOTALE	Euro	340.985,44

Preso atto che il gettito previsto in € 316.000,00, pari alla copertura del 92,67% dei suddetti servizi, può essere ottenuto applicando le seguenti aliquote e detrazioni:

- aliquota dell' 1 per mille per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011 (non soggetti ad IMU), per i quali si prevede un'entrata pari a € 20.000,00;
- aliquota del 3,3 per mille sulle abitazioni principali e assimilate (non soggette ad IMU), che con le detrazioni stabilite fanno presumere un'entrata pari circa a € 296.000,00;
- l'aliquota TASI ridotta sino allo 0 per mille per gli immobili soggetti all'IMU. Tale decisione è stata assunta nell'ottica della semplificazione, con l'intento di approvare un'unica tassazione per macro categorie di contribuenti, non applicando quindi la TASI agli immobili soggetti ad IMU.

Ritenuto equiparare all'abitazione principale l'abitazione dell'anziano o disabile residente in istituto di ricovero purchè non locata e non concessa in comodato;

Preso atto che:

- Il Comune utilizzando l'aliquota del 3,3 per mille è tenuto ad introdurre detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;
- il Servizio Tributi ha effettuato elaborazioni e simulazioni tali da quantificare, pur con l'incertezza e la necessaria cautela dovuta ad una legislazione in continua evoluzione e tenuto conto della banca dati disponibile e degli introiti relativi all'anno 2014, l'ammontare dell'incremento di aliquota TASI dello 0,8 per mille in € 99.500,00 e detrazioni nella misura di euro 108.000,00 circa, di cui € 20.000,00 per il finanziamento di una nuova detrazione per i figli, determinando: una spesa a carico del bilancio per l'applicazione delle detrazioni per € 8.500,00);
- al fine di ottenere il risultato sopra descritto, l'applicazione dell'aliquota TASI del 3,3 per mille per le abitazioni principali ed assimilate di cui al periodo precedente e di cui all'art. 13 comma 2 lettere a) b) c) e d) del D.L. 201/2014, diverse da quelle di lusso (categorie catastali A/1, A/8 e A/9), e relative pertinenze, viene modulata con la detrazione per abitazione principale ed assimilate in misura variabile in funzione della rendita catastale, determinata dalla somma della rendita dell'abitazione principale e relative pertinenze, così come stabilito ai fini IMU, con le modalità di seguito indicate:

Importo rendita catastale unità abitativa e pertinenze	Detrazione euro
Fino a 300 €	150
Da 301 a 400 €	130
Da 401 a 500 €	110
Da 501 a 600 €	90
Da 601 a 700 €	70
Da 701 a 800 €	50
Oltre 800 €	0

- di introdurre un'ulteriore detrazione per l'abitazione principale pari a €. 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e fiscalmente a carico;

La detrazione è rapportata alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica, ad eccezione delle abitazioni principali detenute da soggetti diversi dal possessore, per le quali la detrazione è rapportata in ragione della quota di pagamento della TASI;

Inteso prevedere, in applicazione dell'art. 1, comma 681 della legge n. 147 e dell'art. 4, terzo periodo, del regolamento TASI, che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa, l'occupante versa la TASI nella misura del 10 per cento dell'ammontare complessivo;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. B del TUEL, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 convertito in legge n. 213/2012, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con votazione espressa in forma palese riportante il seguente esito:  
 Consiglieri presenti e votanti n. 11  
 Voti favorevoli: n. 11 – contrari: nessuno – astenuti: nessuno

### DELIBERA

1) di approvare, per le ragioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, per l'anno 2015 le seguenti **aliquote** per il tributo sui servizi indivisibili (TASI):

– **aliquota TASI del 3,3 per mille** per le abitazioni principali ed assimilate, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze;

- **detrazione per abitazione principale**, variabile in funzione della rendita catastale e nei limiti di cui alla tabella che segue:

Importo rendita catastale unità abitativa e pertinenze	Detrazione euro
Fino a 300 €	150
Da 301 a 400 €	130
Da 401 a 500 €	110
Da 501 a 600 €	90
Da 601 a 700 €	70
Da 701 a 800 €	50
Oltre 800 €	0

- di introdurre un'ulteriore detrazione per l'abitazione principale pari a €. 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e fiscalmente a carico;

- aliquota 1 per mille per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n. 201/2011;

- aliquota zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti;

2) di prevedere che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa, l'occupante versa la TASI nella misura del 10 per cento dell'ammontare complessivo;

3) di dare atto che il gettito TASI, per l'anno 2015, stimato in circa € 316.000,00, è destinato al finanziamento parziale dei seguenti servizi indivisibili:

Illuminazione pubblica	Euro	132.490,13
Manutenzione strade (escluse le spese finanziate con i proventi violazioni al codice della strada e fondo sviluppo investimenti)	Euro	104.980,32
Verde pubblico	Euro	39.865,99
•Polizia Municipale (escluse le spese finanziate con i proventi violazioni al codice della strada)	Euro	50.099,00
Servizio zoiatrico al codice della strada)	Euro	10.650,00
Servizio di protezione civile	Euro	2.900,00
TOTALE	Euro	340.985,44

4) di demandare al responsabile dell'Ufficio Tributi la trasmissione telematica della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale del federalismo fiscale, entro trenta giorni dalla data in cui è diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl. n.201 del 2011 (L. n. 214/2011) e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997.

5) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale web istituzionale dell'Ente.

Di dichiarare, con separata votazione espressa in forma palese, riportante lo stesso esito della precedente, l'immediata eseguibilità dell'atto ex Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di avviare il procedimento per l'entrata in vigore delle modifiche apportate

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1° D. LGS. 18/8/2000 N. 267  
COME MODIFICATO CON L'ART. 3, COMMA 1, LETT. B) DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012, N. 174 CONVERTITO IN L. 213 DEL 7/12/2012**

Oggetto: **TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI TASI – DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2015**

Parere del Responsabile Servizio Tributi;

Visto, si esprime il parere in ordine alla **regolarità tecnica: parere favorevole.**

Il 20-03-2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
F.to Amati Eugenia

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Rag. Erica Deserti

\*\*\*\*\*

Parere del Responsabile Servizio Finanziario;

Visto si esprime il parere in ordine alla **regolarità contabile: parere favorevole.**

Il 23-03-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Rag. Erica Deserti

COMUNE DI VOGHIERA  
(Provincia di Ferrara)

COMUNE DI VOGHIERA Provincia di Ferrara - c. 4110 CVGPA00 PROTOCOLLO GENERALE	
N. 28 MAR. 2015 1962	
ANNO .....	FIL. AA. CL. 3. Fasc. ....
Spazio	RPA p.c.
MC	

IL REVISORE DEL CONTO

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione "Tassa sui servizi indivisibili TASI - Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2015".

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto e all'O.d.g. del C.C. Del 26.03.2015;

Visto l'art. 239, comma 1, lett. b del TUEL, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012;

Vista la legge n. 147 del 27.12.2013,

Riscontrata la coerenza con le disposizioni normative in materia;

Valutate le motivazioni addotte e ritenute le stesse pertinenti;

Visto il proprio parere espresso sul bilancio di previsione 2015 (verbale n. 3 del 09.03.2015);

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il D.M. 4/10/91;

E S P R I M E

parere favorevole alla proposta relativa all'approvazione delle aliquote e detrazioni della Tassa sui servizi indivisibili - TASI.

Voghiera, li 18.03.2015

IL REVISORE DEL CONTO  
(Dott. Turatti Marco)

*Marco Turatti*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
F.to Dott.ssa Chiara Cavicchi

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Onofrio Tartaglione

\*\*\*\*\*

Questa deliberazione viene pubblicata, da oggi, all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267):

Dalla Residenza Municipale, addì 31-03-2015

IL MESSO COMUNALE  
F.to Corti Cristiana

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Onofrio Tartaglione

\*\*\*\*\*

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Il Responsabile del Procedimento  
Servizio Segreteria Affari Generali  
F.to Patrizia Bacilieri

\*\*\*\*\*

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE IN DATA \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Onofrio Tartaglione